

Allegato alla delibera del Comitato dei Sindaci n. 6 del 23.09.2021

Disciplinare per l'accreditamento delle Comunità Educative Diurne per minori Distretto Socio Sanitario n.8 di Caltanissetta.

Art. 1 - Oggetto

Con il presente atto si intende disciplinare i criteri e le modalità di accreditamento per le Comunità Educative Diurne per minori.

Art. 2 - Finalità

1. Il Distretto Socio Sanitario n.8 intende realizzare sul proprio territorio le Comunità Educative Diurne per minori indirizzate ad adolescenti appartenenti a nuclei familiari impossibilitati e o poco capaci di assolvere il proprio compito educativo. In molte occasioni la comunità diurna si rivela un essenziale strumento per prevenire il rischio di un allontanamento traumatico del minore dal nucleo familiare, evitandone l'istituzionalizzazione, in altre occasioni la comunità educativa diurna, ove sussistono le condizioni e concordemente con l'autorità giudiziaria competente, rappresenta un'alternativa per il minore di fare rientro nelle ore serali e notturne presso il nucleo familiare originario. L'azione posta in essere mira infatti ad attivare il minore e la sua rete familiare stimolandone le capacità e le potenzialità inespresse, sostenendo il nucleo nel percorso di supporto alla genitorialità e di recupero delle competenze perse (o mai sviluppate). La Comunità Diurna offre una nuova possibilità di crescita e recupero per la famiglia, realizzando una vera e propria "rivoluzione paradigmatica" nel panorama degli interventi offerti ai minori in difficoltà.

2. Il progetto verrà svolto a livello Distrettuale: il servizio sarà rivolto a minori di entrambi i sessi di età compresa tra i 6 e i 18 anni. Le comunità saranno operative dal lunedì al sabato dalle ore 7:45 alle ore 8:30 e dalle ore 13:00 alle ore 19:00. Saranno erogati il pranzo e la merenda. Il servizio sarà operativo per 12 mesi.

Art. 3 – Costo unitario giornaliero

1. Il voucher per intervento all'interno delle Comunità Educative Diurne per minori è un titolo per mezzo del quale è possibile acquistare prestazioni da soggetti accreditati secondo le modalità previste dai "Criteri e modalità per l'accreditamento dei soggetti erogatori delle Comunità Educative Diurne per minori per il Distretto Socio Sanitario n.8".

2. Il servizio comunitario sarà operativo dal lunedì al sabato dalle ore 7:45 alle ore 8:30 e dalle ore 13:00 alle ore 19:00. Saranno erogati il pranzo e la merenda. Il servizio sarà operativo per 12 mesi.

3. Per la realizzazione l'Ente gestore si avvarrà delle seguenti figure:

- **Educatore professionale**, in un rapporto numerico minimo di 1 operatore ogni 5 minori.
- **Psicologo** con funzione di coordinatore, dovrà svolgere oltre alle mansioni specifiche della professione, funzioni di coordinamento organizzativo e tecnico delle attività, nonché mantenere i rapporti con tutti i servizi coinvolti. Si occuperà altresì dell'azione di monitoraggio.
- **Assistente sociale** si occuperà di coadiuvare lo psicologo nell'azione di coordinamento, occupandosi di tutte le azioni esterne alla comunità, nelle quali il minore verrà coinvolto.
- **Ausiliario/Autista**.

3. Il costo giornaliero per minore sarà pari ad € 44,87, come da scheda progetto approvata nel Piano di Zona 2018 – 2019.

Art. 4 – Destinatari

Il servizio sarà rivolto a minori di entrambi i sessi di età compresa tra i 6 e i 18 anni residenti in uno dei sei Comuni del Distretto Socio – Sanitario D.8

Art. 5 – Organizzazione del servizio

Le richieste di ammissione al Servizio saranno a carico dei Servizi Sociali Comunali del Distretto Socio – Sanitario D.8, anche su eventuale disposizione del Tribunale per i minorenni. In una prima fase si provvederà ad effettuare un'osservazione sul minore, al termine della quale verrà elaborato uno specifico Progetto Educativo Individualizzato, che verrà proposto e condiviso con la famiglia, esplicitando le funzioni dei singoli operatori, le agenzie educative coinvolte, gli obiettivi da raggiungere e i tempi di realizzazione. Successivamente verrà stilato, alla presenza dell'assistente sociale referente per i Servizi Sociali, un "patto educativo" coinvolgendo il minore, il sistema di appartenenza e gli operatori coinvolti.

Verranno utilizzati i seguenti strumenti strategico/operativi:

- Cartella Personale dell'Utente
- Diario Giornaliero e registro delle comunicazioni
- Programma delle attività personalizzate
- Regolamento interno (Carta del Servizio)

Schede di osservazioni e moduli per il monitoraggio in itinere del P.E.I.

Art. 6 – Obiettivi del servizio

1. Prevenire situazione di disagio e di allontanamento familiare
2. Offrire percorsi di recupero sociale ai minori sottoposti a provvedimento penale, che avendo compiuto "reati minori" o non essendo imputabili per infraquattordicenni, non sono soggetti a regime carcerario o restrittivo.
3. Promuovere e favorire il recupero delle funzioni educative dei genitori dei minori accolti presso la struttura diurna.
4. Ridurre il numero degli inserimenti presso le strutture residenziali, con conseguente riduzione dei costi economici sociali.
5. Coinvolgere e attivare le risorse del territorio.

Art. 7 – Attività del servizio

Le attività comprenderanno:

- Percorso ed accompagnamento scolastico con prelievo del minore dalla propria abitazione al mattino e riaccompagnamento la sera;
- Percorso lavorativo e formativo professionale (tirocini formativi e formazione professionale);
- Possibile inserimento occupazionale, anche mediante l'attivazione di borse lavoro o attraverso contratti di apprendistato;
- Attività ludiche, sportive e ricreative;
- Supporto psicologico;
- Incontri mensili con le famiglie;
- Incontri settimanali di gruppo coi minori.

Art. 8 – Forme e monitoraggio del servizio.

La valutazione verrà realizzata su tre livelli:

- governance dei progetti, finalizzata a valutare l'organizzazione del servizio ed il raggiungimento degli obiettivi;
- la realizzazione delle attività progettuali, finalizzata a valutare il grado di realizzazione di ciascuna attività, evidenziando gli aspetti facilitatori e gli ostacoli incontrati;
- il grado di soddisfacimento degli operatori e degli utenti del servizio.

Il programma di valutazione articolato sui tre livelli sopra descritti, sarà elaborato e coordinato da un Comitato Tecnico Scientifico, composto da:

- funzionari dei Comuni del Distretto
- componenti del Tavolo Tematico a cui afferisce la progettualità
- esperto di monitoraggio e valutazione, selezionato nell'ambito dell'azione dell'Assistenza Tecnica.

Il Comitato si occuperà di elaborare tutti gli strumenti di valutazione e di programmare le azioni valutative. La somministrazione degli strumenti avverrà a cura dell'Assistenza Tecnica, prevedendo anche il coinvolgimento dell'equipe del progetto.

Ciascuna Comunità Accreditata deve costituire e tenere aggiornata l'anagrafe dell'utenza con indicazione dell'intervento prestato nonché delle sue successive variazioni.

Ciascun operatore accreditato costituisce, aggiorna e trasmette periodicamente l'anagrafe dell'utenza, sia in formato cartaceo che elettronico.

Costituisce strumento di monitoraggio del servizio, cui è condizionato il riconoscimento e la liquidazione delle prestazioni agli operatori accreditati, il servizio di gestione messo a disposizione dal Distretto il cui utilizzo ed aggiornamento costituisce obbligo per ciascun operatore accreditato.

Art. 9 – Personale impiegato dai soggetti accreditati.

1. Il personale che presta servizio dovrà essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento, corredato di fotografia, e contenente:

- a. ragione sociale del datore di lavoro,
- b. nome e cognome dell'operatore,
- c. qualifica.

Il tesserino dovrà essere portato in modo visibile durante l'orario di servizio.

Art. 10 – Materiale e sicurezza.

Il soggetto accreditato deve fornire al proprio personale tutto il materiale ed i mezzi necessari per l'erogazione del servizio, anche in base a quanto previsto dalla normativa in materia di "Miglioramento della salute e sicurezza dei lavoratori" – D.Lgs. n. 81/2008 – la cui responsabilità connessa è a carico dell'Impresa, senza oneri aggiuntivi rispetto al valore nominale orario del voucher.

Art.11 – Trattamento dei lavoratori.

Il personale impegnato nel servizio da parte del soggetto accreditato avrà un rapporto di lavoro esclusivamente con lo stesso e pertanto nessun rapporto intercorrerà, sotto tale profilo, con il Distretto n.8, restando quindi ad esclusivo carico del soggetto accreditato tutti gli oneri contrattuali, assicurativi e previdenziali relativi alla gestione del personale stesso.

Il soggetto accreditato si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché previdenza e disciplina infortunistica e igiene del lavoro, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'Accreditato si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni connesse alle Comunità Educative Diurne per minori, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro vigenti nel periodo di validità dell'accREDITAMENTO.

L'Impresa accreditata comunica al Servizio Sociale comunale la sede INPS presso la quale richiedere la certificazione attestante la correttezza contributiva.

Art. 12 – AccredITAMENTO.

La normativa vigente in materia attribuisce ai Comuni e ai Distretti la funzione di accREDITAMENTO dei soggetti pubblici e privati, non profit e profit, produttori di servizi e prestazioni sociali.

Tale funzione si esplica mediante l'accertamento del possesso dei requisiti previsti nei successivi articoli e si conclude, di norma, con l'iscrizione all'Albo Distrettuale dei soggetti accREDITATI.

Art.13 – Finalità di accREDITAMENTO.

1. In applicazione dei principi di sussidiarietà orizzontale ed integrazione dei servizi, l'accREDITAMENTO tende a:

- introdurre la pluralizzazione dei soggetti erogatori, posti in una situazione di concorrenza sul piano della qualità dei processi di erogazione, quindi sulla capacità di risposta tempestiva e puntuale ai bisogni ed alle esigenze dei cittadini;

- chiamare le persone ad assumere un ruolo attivo nel proprio progetto individuale di sostegno, cura e promozione sociale, mediante l'esercizio del diritto di scelta dei servizi e dei loro erogatori attraverso l'utilizzo del voucher sociale.
- ampliamento del numero di erogatori e sviluppo della qualità e dell'efficienza delle loro prestazioni mediante una qualificata concorrenza fra gli stessi;
- mantenimento di un elevato livello qualitativo del servizio offerto al cittadino-utente;
- conferimento di centralità alla figura e al ruolo attivo del cittadino nell'ambito del suo progetto assistenziale e nell'esercizio del diritto di scelta del fornitore.

Art.14 – Albo distrettuale dei soggetti erogatori accreditati.

Con apposito atto è istituito l'inserimento nell'Albo Distrettuale, la voce per l'erogazione del servizio di Comunità Educative Diurne per minori, cui saranno inseriti i soggetti accreditati.

Dall'iscrizione del soggetto accreditato all'Albo non deriva alcuna automatica possibilità per l'operatore economico di erogare prestazioni, in quanto spetta unicamente al cittadino-utente, e/o suoi familiari di riferimento, l'effettuazione della scelta tra i soggetti accreditati.

Art. 15 – Definizione del servizio

Il Distretto Socio Sanitario N. 8 concederà ed affiderà all'ente accreditato, la fornitura del servizio di "Comunità Educativa Diurna per minori" in favore dei minori residenti in uno dei sei comuni del Distretto n.8 per la durata massima di un anno, in base alla valutazione effettuata dai Servizi Sociali e su eventuale disposizione dell'Autorità Giudiziaria Minorile e comunque fino ad esaurimento delle somme disponibili.

L'ammissione al servizio viene disposta dall'Ufficio di Servizio Sociale comunale dietro presentazione di istanza su modello predisposto dall'Ufficio.

Art. 16 – Requisiti per l'accredimento

I requisiti per l'accredimento e la conseguente iscrizione all'Albo, che devono essere posseduti dal soggetto interessato al momento della richiesta e mantenuti per tutto il periodo di validità dell'accredimento, sono i seguenti:

- a. Possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 D.lgs 50/2016;
- b. Iscrizione, ove previsto, al registro delle imprese della CCIAA per la specifica attività oggetto di accreditamento, ovvero ai Registri Regionali e/o Provinciali;
- c. Impiego di personale in possesso delle qualifiche professionali previste dalla normativa vigente, e l'assolvimento di tutti gli obblighi di legge anche in materia di responsabilità in caso di infortunio o danno eventualmente arrecato alle persone e alle cose;
- d. Rispetto dei trattamenti economici previsti dalla contrattazione collettiva e delle norme in materia di previdenza e assistenza;
- e. Puntuale applicazione del Regolamento Europeo (G.D.P.R.) n.679/2016 per come modificato dal decr. Lgs .101 del 10/08/2018 e s.m.i. sul trattamento dei dati personali;
- f. Puntuale applicazione del D. Lgs. n.81/08 "Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro";
- g. Individuazione di un referente unico per il servizio, da comunicare contestualmente alla presentazione della richiesta di accreditamento;

- h. Copertura assicurativa RC per operatori e utenti per danno a persone o a cose conseguente all'attività oggetto di accreditamento, con massimale non inferiore ad € 2.500.000,00 per sinistro;
- i. essere accreditati, ai sensi della L.R. 22/86 e s.m.i., presso la Regione Siciliana come comunità alloggio per minori;
- l. avere sede operativo in uno dei Comuni del Distretto Socio-sanitario D8;

Il soggetto accreditato è tenuto a comunicare e documentare eventuali modifiche relative al possesso dei requisiti di cui al presente articolo entro 15 giorni dalla variazione.

Art. 17 – Procedura di accreditamento

I soggetti interessati possono fare richiesta di accreditamento presentando apposita istanza al Distretto n.8. La modulistica per formulare la richiesta è disponibile presso gli uffici del Comune di Caltanissetta, in via A. De Gasperi - sportello front office e sul sito internet istituzionale dell'Ente. La procedura di accreditamento prende avvio dalla data di presentazione della domanda, corredata dalla documentazione richiesta, e si perfeziona con il provvedimento di iscrizione all'Albo e la sottoscrizione del patto di accreditamento. Il Comune di Caltanissetta ha facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati dal richiedente disponendo accertamenti ad hoc.

Art. 18– Corrispettivi e modalità di pagamento

Il costo per ogni servizio reso è pari al valore del voucher che verrà approvato con specifico atto dal Distretto dei Comuni. Verranno pagate solo le prestazioni regolarmente esperite e certificate dalla controfirma delle utenze che ne hanno usufruito. Tali oneri sono comprensivi di spese generali ed organizzative ed IVA. L'Amministrazione corrisponderà all'ente gestore il compenso solo per le giornate di effettiva presenza del minore presso la Comunità Educativa Diurna per minori.

Alla liquidazione l'Amministrazione provvederà, entro e non oltre trenta giorni dalla data di presentazione della fattura, e previo controllo positivo di tutta documentazione.

Art. 19 – Periodo di sperimentazione

In una prima fase, il servizio viene previsto per un anno in via sperimentale, al fine di testarne l'effettiva congruità rispetto agli obiettivi dell'Amministrazione Comunale e in attesa di verificare la tempistica relativa all'implementazione della gestione. Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione Comunale, al termine del periodo sperimentale di prima applicazione, di confermarne i contenuti, di modificarli o integrarli, nonché di compiere scelte gestionali differenti, senza che i soggetti accreditati possano vantare diritti di qualunque natura in ordine alla prosecuzione del rapporto con il Distretto n.8.

Art. 20 - Facoltà di controllo.

Il Distretto n.8 si riserva ampie facoltà di controllo in ordine all'adempimento del servizio e al rispetto di quanto contenuto nel patto di accreditamento, al rispetto di tutte le norme contrattuali, contributive ed assistenziali nei confronti del personale socio-dipendente della ditta accreditata. Essi pertanto potranno richiedere, in qualsiasi momento, l'esibizione del DM 10 e foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa.

Per tutta la durata del servizio inoltre il Distretto n.8 effettuerà verifiche periodiche sull'andamento globale del servizio, anche attraverso appositi incontri tra i referenti dei Servizi Sociali comunali e del soggetto accreditato.

Art. 21 – Controlli / Decadenza

L'Ente accreditante si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle autocertificazioni rese dai Soggetti richiedenti l'accreditamento.

Qualora dal predetto controllo emerga la non veridicità, anche parziale, del contenuto delle autocertificazioni, la Società sarà cancellata dall'Albo distrettuale dei soggetti accreditati.

Il provvedimento di accreditamento decade, inoltre, quando:

- a. venga accertata la perdita di almeno uno dei requisiti generali;
- b. vi sia stata interruzione del servizio senza giusta causa;
- c. vi sia stata inosservanza delle normative in materia e dei vincoli contenuti nel presente documento.

Avverso il provvedimento di accertamento dei requisiti ed il provvedimento di decadenza il soggetto interessato può ricorrere nelle forme e nei modi previsti dalla normativa vigente.

Art. 22 – Informativa sulla privacy

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali che l'ente acquisirà, sia in forma cartacea che informatica, saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza, secondo le prescrizioni contenute nel Regolamento Generale per la protezione dei dati personali, nonché delle disposizioni legislative italiane e delle indicazioni fornite dall'Autorità Garante della protezione dei dati personali.

Titolare e responsabili del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Caltanissetta, con sede legale in C.so Umberto I, 134, codice fiscale 80001130857, p.iva 00138480850 il cui indirizzo di posta elettronica è :

PEC protocollo@pec.comune.caltanissetta.it

Email ufficio.protocollo@comune.caltanissetta.it

Tel. 0934/74111

Modalità del trattamento dei dati personali forniti

I dati forniti al Comune di Caltanissetta, saranno acquisiti e trattati esclusivamente dagli uffici competenti per materia e coordinati dal Responsabile del trattamento, di volta in volta indicato.

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente per le finalità cui tale atto è destinato è il Dott. Giuseppe Intilla - Tel. 0934 /74780

indirizzo di posta elettronica è:

email: g.intilla@comune.caltanissetta.it

Pec: direzione.politiche.sociali@pec.comune.caltanissetta.it

Ai fini del trattamento saranno utilizzati sia documenti cartacei, sia documenti e dati informatici che possono risiedere presso gli archivi degli uffici di competenza o presso sistemi idonei alla conservazione informatica, anche in modalità remota. In quest'ultimo caso sarà cura dell'Ente, affidare l'incarico di conservazione e gestione dei dati, acquisire le idonee garanzie sulla regolare conservazione dei dati.

e informazioni personali, in nessun caso saranno fornite a soggetti terzi che non sia espressamente autorizzati, mediante provvedimenti formali di affidamento di specifiche funzionalità, con la prescrizione di precise garanzie in ordine al rispetto degli obblighi relativi al trattamento dei dati personali.

Trattamento per finalità diverse

I dati acquisiti saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali e potranno essere utilizzati per finalità diverse solo nel caso in cui ciò sia richiesto da specifiche disposizioni normative o da eventuale attività di natura giudiziaria.

Destinatari dei dati

I dati acquisiti potranno essere trasmessi a istituzioni o altri enti esterni solo nel caso in cui ciò sia previsto dalle norme di legge o sia richiesto dalle procedure affidate dalle procedure attivate dal soggetto interessato.

I dati forniti, inoltre, potranno essere trasmessi a Istituzioni pubbliche, persone fisiche o giuridiche quando ciò sia richiesto dalla legge o risulti funzionale allo svolgimento di attività istituzionali.

Gestori esterni dei dati

Il trattamento dei dati, qualora, per ragioni organizzative o di efficienza dei servizi, venga affidato a un soggetto esterno, l'Ente provvederà ad assegnare a quest'ultimo la responsabilità del trattamento con le necessarie garanzie in ordine alla idoneità della conservazione dei dati, alla integrità degli stessi, all'attivazione di tutte le misure necessarie per evitare indebiti casi di accesso o divulgazione, nonché ogni eventuale violazione del trattamento.

Diritti dell'interessato

L'interessato potrà chiedere l'accesso ai propri dati personali detenuti presso l'Ente nonché l'eventuale rettifica o aggiornamento. Potrà inoltre richiedere la cancellazione, laddove risulti un trattamento indebito, errato o ridondante.

Nei casi in cui, l'interessato ritenga che il trattamento dei dati non risponda al principio di necessità o sia ingiustificato o conseguenza di un errore, può opporsi segnalando tale abuso al Titolare del trattamento chiedendo l'immediata rettifica del dato o l'adozione delle misure finalizzate ad assicurare il necessario adeguamento.

In ogni caso, qualora riscontri delle possibili violazioni, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Il Garante per la protezione dei dati personali ha un'unica sede in Roma Piazza Venezia n. 11 – 00187 Roma

Sottoscrivendo la presente Lei dichiara di aver preso visione dell'informativa e delle modalità di trattamento dei dati forniti.